

SEGNALAZIONI LETTERARIE

Massimo Naro

Sorprendersi dell'uomo

Domande radicali ed ermeneutica cristiana della letteratura

Massimo Naro, docente di teologia sistematica nella Facoltà teologica di Palermo, non ha mai perso il... vizio di pensare e di emozionarsi, di chinarsi sui testi di teologia e anche su quelli di letteratura, di unire il serio e impegnato *Discorso su Dio* a quello *sull'uomo*. Sono nate così varie pubblicazioni legate all'analisi di scrittori e poeti e artisti in generale prevalentemente del Novecento.

Il volume in questione *Sorprendersi dell'uomo* nella sua corposità (390 pagine), nella sua varietà, nel suo vasto orizzonte letterario si segnala come una *Summa* di tanti studi letterari-religiosi di Naro; si segnala per la profondità, per il suo discorso critico e non tanto moralistico, per il retroterra culturale che manifesta e che viene da lontano, da letture, da riflessioni, da analisi che hanno accompagnato il sacerdote-letterato ormai da molti anni.

Massimo Naro cerca intanto di leggere gli autori, così come sono, così come hanno vissuto e hanno scritto, senza forzature. «Una riflessione sulle domande radicali come quella svolta da Massimo Naro, osserva Giulio Ferrosi nella presentazione, sia su autori cristiani che su autori lontani dalla fede, appare quanto mai cruciale, specialmente se si considera che non si tratta qui di ricondurre tutti gli autori a una presunta loro "conversione", ma invece di interrogarli, nel rispetto della specificità delle loro posizioni dal punto di vista della fede.»

Le domande radicali che si pone Naro e che cerca nelle pagine di vari scrittori sono quelle più semplici, più antiche che riguardano l'uomo, Dio, la vita e la morte; domande che corrono sul filo di divisione tra teologia e letteratura, per cui forse non c'è l'una senza l'altra.

Gli autori esaminati sono molti, tra cui Leopardi letto e interpretato da don Divo Barsotti, Pirandello, il cardinale Newman, Mario Pomilio, Turolfo, Romano Guardini, Giuseppe Bonaviri, Carmelo Samonà.

Un Saggio da leggere, questo *Sorprendersi dell'uomo*, che ci avvicina alla teologia e alla letteratura nella dinamicità della vita e della cultura.

Vincenzo Arnone